

Parrocchia S. Maria Assunta



Senna Comasco - Navedano

A cura della **Parrocchia Santa Maria Assunta**
Via Intimiano, 25 - Senna Comasco • Tel. 031.460174
Anno XIX - NR. 3 - MAGGIO/GIUGNO 2012

**La famiglia è dono
e benedizione di Dio**

Tra conoscenza e ascolto

Ci sono un paio imperativi che ci aiutano a individuare la giusta strada da percorrere in questa nuova situazione ecclesiale che si è venuta a creare con la nascita dell'Unità Pastorale tra le parrocchie di Senna e di Cucciago.

Il primo di questi è "conoscere". E vale per tutti. A cominciare certamente da me e da don Luigi, che dobbiamo conoscere partendo da zero migliaia di persone. Ma anche per voi, che vi trovate a dover conoscere non solo i nuovi preti ma anche i fedeli di un'altra comunità.

Come faremo? Ci rendiamo subito conto di quanto sia "impossibile" questo compito, e di quanto tempo necessariamente richieda. Quindi accettiamo le lentezze e le difficoltà che esso comporta. Non cerchiamo scorciatoie, che ci porterebbero fuori strada, non aiutandoci a mostrarci per quello che siamo, ma che soprattutto ci impedirebbero di gustare la gioia di nuove scoperte. Conoscere un altro è faticoso ma è bello! Mettiamo pure in conto la fatica di non lasciarsi condizionare dagli inevitabili pregiudizi, provando a ignorarli, e di non fermarsi alle prime impressioni, da tenere in giusta considerazione ma sulle quali non fare troppo credito. Così progrediremo superando i malintesi, sempre pericolosamente in agguato, e purificando le attese, che sono certamente alte, ma che si devono "arrendere" di fronte ad una situazione più precaria di quella che c'era prima.

Posto dunque che il "conoscere" è un compito che non si esaurisce mai, neanche quando si pensa di aver finalmente capito chi è l'altro, ci si avvia allora a porre più attenzione ad un'altra dimensione costitutiva delle relazioni, e cioè all'ascolto. "Ascoltare" è il secondo imperativo che ci guida. È un processo che certamente inizia già con la conoscenza, ma che richiede poi un ulteriore investimento di energie e anche una maggiore disponibilità di tempo. I fedeli imparano ad ascoltare i loro sacerdoti anzitutto nei momenti ufficiali; i preti iniziano pian piano a raccogliere qualche confidenza; tutti si cercherà di rendersi disponibili ad un incontro autentico, capace di arrivare all'essenziale. Io personalmente soffro

molto in questi mesi della carenza di luoghi e tempi informali dove poter chiacchierare anche solo del più e del meno. Attendo il nuovo oratorio pensando che una casa nuova e accogliente possa favorire il contatto tra le persone e contribuire a quell'ascoltarsi reciproco che è forse ciò che tanti oggi cercano più di qualsiasi altra cosa.

Per fortuna che ci sono tanti modi per ascoltare, anche senza dover per forza usare le parole. Uno di questi è il custodire nel cuore e nella mente quello che succede, quello che si vede, e farlo diventare preghiera. Esercitemoci a pregare prendendo spunto da quello che ci offre la vita! Nella nostra parrocchia e nel nostro paese non mancano, ad esempio, vicende dolorose o situazioni molto problematiche: quanto intercedere presso il Padre ci è richiesto! Si notano poi, da una parte, dinamiche non sempre limpide nelle relazioni tra persone e gruppi, e, dall'altra, esempi commoventi di sacrificio e di dedizione: quante miserie e quante ricchezze nella nostra comunità!

Porsi in ascolto di una realtà così vuol dire dunque anzitutto accettare le cose per quello che sono, e saper trovare le ragioni e i modi per essere grati Dio di ciò che è. È forse questo, per i cristiani, l'imperativo che conta: saper ringraziare sempre e comunque!

don Mauro

Pellegrinaggio dell'Unità Pastorale Cucciago - Senna Comasco

Lunedì 28 maggio (o martedì 29)

Stiamo pensando ad una visita al Sacro Monte di Varallo da proporre agli adulti delle due parrocchie. Partenza in pullman dalle rispettive chiese. Visita e celebrazione nel santuario. Pranzo al ristorante. Nel pomeriggio probabile visita alla statua di S. Carlo ad Arona. Rientro previsto per l'ora di cena. Tutte le informazioni dettagliate sul Notiziario settimanale.

Quando venne la grande siccità

Si racconta che durante una torrida estate, in un villaggio, l'acqua cominciò a scarseggiare e, quando gli avvisi del Comune contro gli sprechi si fecero minacciosi, il nervosismo divenne sempre più palese. Era arrivata una siccità di cui non si aveva memoria.

“Che cosa si può fare? - si diceva la gente - Di tante cose possiamo fare a meno, ma dell'acqua, proprio no!” E iniziarono le reazioni più disparate e scomposte. Alcuni, pur sperando che prima o poi sarebbe piovuto, iniziarono una corsa frenetica a fare la scorta, nascondendo in cantina le bottiglie perché nessuno lo sapesse. Altri cercavano di rubare l'acqua della fontana del villaggio, anche se la sorveglianza del vigile comunale era rigida; tuttavia i furbi che si appropriavano di un bene comune non mancavano.

Nello sconforto generale, gli unici che non si curavano proprio della mala sorte del villaggio erano i negozianti che da quel 'mal comune' traevano il loro gaudio, vendendo l'acqua a prezzi esagerati. Qualcuno cercava di scavare un pozzo nel suo giardino, nella speranza di avere almeno un po' d'acqua per il bisogno della famiglia. Qualcun altro studiò un sistema per raccogliere la rugiada della notte... ma anche la notte era avara di rugiada. E, nonostante i tentativi escogitati, l'acqua veniva sempre più a mancare al punto che alcuni lasciavano il villaggio per andare là dove, si diceva, l'acqua non mancava. Insomma, si viveva male in quel villaggio, sempre nell'incertezza angosciante del domani e nel sospetto che qualcuno fosse il responsabile.

Un giorno però corse voce in paese di una convocazione generale di tutti i cittadini per discutere appunto su come risolvere il problema della mancanza d'acqua. All'ora convenuta, la sala era piena di gente che aspettava, senza sapere ancora chi e che cosa. Finalmente arrivò un anziano del villaggio che, per la sua saggezza, godeva la stima di tutti e cominciò a parlare, dicendo: “Io so dove si trova l'acqua sufficiente per tutti. Sotto il nostro villaggio, scorre un fiume d'acqua fresca e buona che non si esaurirà mai, un'acqua viva e pulita che sarebbe l'invidia di tutti. Ma, per poter arrivare ad attingerla, bisognerà scavare molto, scendere a grande profondità e questa sarà un'impresa che richiederà

fatica e sacrificio. Però, se tra noi c'è gente disposta a fare questo e non più a pensare soltanto a se stessa, l'impresa porterà acqua fin che ne vogliamo a tutti.”

I cittadini si lasciarono convincere da quelle parole e, all'indomani, a partire dai più anziani, tutti si misero all'opera, pronti al sacrificio che l'impresa richiedeva e senza più guardarsi con diffidenza ma con un vero spirito di collaborazione.

La storia racconta che in quel villaggio si scavò un pozzo così profondo che l'acqua fresca e buona zampillava così abbondante ormai dalla fontana della piazza che, anche dai paesi vicini, venivano ad attingerla e gli orti e i prati del villaggio ritornarono verdi e rigogliosi come non si erano mai visti prima d'allora.

Carissimi, può essere che il non tanto misterioso villaggio caduto in siccità sia proprio quello di casa nostra, della nostra comunità. Dietro tanti sguardi poco sereni e sorridenti, dietro le mura di abitazioni divenute silenziose, quanta realtà di tristezza, di smarrimento, di paure ci può essere: persone in cerca di amore, di consolazione, di aiuto perché cadute in una profonda siccità di cuore.

Credo allora che, ad una comunità che dice di volersi bene alla maniera del maestro Gesù, sia chiesto di tenere viva la speranza, di essere pronti al sacrificio, di appassionarsi a lavorare insieme, in profondità. E per arrivare a questo, occorre gente che crede che c'è una profondità vera, anche se misteriosa, da cui può scaturire una fonte di acqua pura che può dissetare tutte queste siccità dell'esistenza. È la profondità di un Dio che va cercato finché si fa trovare, la profondità di una Parola che il saggio del villaggio assicura dissetante come l'acqua di sorgente. Ad essa, allora, cerchiamo di arrivare prima possibile!

Don Luigi

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

La prossima celebrazione comunitaria dei battesimi è in programma **domenica 10 giugno 2012** alle ore 15.00. Chi è interessato contatti don Mauro possibilmente entro metà maggio.

La celebrazione successiva è prevista per Agosto (*siccome la data non è ancora stata scelta, chi è interessato può già iniziare a contattare don Mauro e a segnalare una sua data preferita*).

Vacanze estive 2012

La vacanza in montagna

Carissimi amici, passano gli anni, cambiano i preti, ma il vostro Hans Cecco Kammerlander insieme alla mitica settimana di vacanza in montagna non sembrano avvertire alcun cambiamento e sono pronti – anche quest'anno - ad una nuova avventura.

La località dove trascorreremo 7 fantastiche giornate (dal **14 luglio** al **21 luglio**) è senza dubbio una delle più note stazioni turistiche dell'Alto Adige.

Solda è, infatti, posizionata ai piedi del gruppo montuoso dell'Ortles - Cevedale a ben 1.900 metri sopra il livello del mare. Centinaia di chilometri di sentieri, 14 "tremila", il museo Messner Mountain Museum e una dozzina di yak tibetani, fanno di Solda un posto unico nel suo genere.



Saremo ospiti del Hotel Tirol Astoria che si trova nel cuore del paese, dotato di circa **50 posti letto** in 20 camere, tutte dotate di servizi privati.

Il prezzo del soggiorno è di Euro 245,00 a cui andrà aggiunto il costo del pullman.

Come sempre le iscrizioni partiranno nel corso del mese di maggio e saranno aperte per tutti i ragazzi dalla prima media in poi, adolescenti, giovani e adulti.

Un posto così non l'avete mai visto, parola di Hans.

Per gli Adolescenti dalla Prima Superiore c'è anche, in aggiunta, un'altra possibilità:

la vacanza al mare

Si terrà da lunedì **23** a sabato **28 luglio**
a **VARAZZE** in Liguria
in autogestione assieme ai coetanei di Cucciago

Rosario nel mese di maggio

Ogni **LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ**
il Rosario viene recitato a **Senna** in Santuario alle **20.30**

Appuntamento il **MARTEDÌ** e il **VENERDÌ**
alle **20.30** per la recita comunitaria in altri luoghi

Luoghi e gruppi che animano il Rosario:

- Martedì 1 - *CONSIGLIO PASTORALE - in chiesa a Navedano*
- Venerdì 4 - *1ª MEDIA - in chiesa parr. a Senna*
- Martedì 8 - *5ª ELEMENTARE - Piazza delle Fornaci*
- Venerdì 11 - *5ª ELEMENTARE - via Canturina Vecchia, 18*
- Martedì 15 - *GRUPPO MISSIONARIO - via Casnate, 11*
- Venerdì 18 - *2ª E 5ª MEDIA - via Messina 4/B*
- Martedì 22 - *4ª ELEMENTARE - a Navedano*
- Venerdì 25 - *CONSORELLE - via Ticino 33*
- Martedì 29 - *GRUPPO FAMIGLIE - in Chiesa Parrocchiale a Senna*

- Chi fosse interessato ad ospitare i fedeli in preghiera nel proprio cortile (in zona Navedano) il giorno 22 maggio, lo comunichi al più presto a don Luigi.

- In caso di maltempo ci si trova in chiesa

Ultime dal Consiglio Pastorale

Mercoledì 18 aprile 2012, alle ore 21, presso la Sala del Consiglio della Parrocchia Santa Maria Assunta, si sono riuniti – alla presenza di Don Giuseppe Longhi e di Don Mauro - i Consigli Pastoralisti Parrocchiali di Senna Comasco e di Cucciago.

La seduta si è aperta chiedendo ai presenti una valutazione sulla nuova unità pastorale. I commenti lasciano ben sperare.

Don Giuseppe vuole puntare maggiormente sulla comunione fra le due parrocchie e chiede collaborazione ai laici, affinché aiutino maggiormente i sacerdoti ed esorta ad aver pazienza in attesa di capire quali saranno le direttive della Diocesi. In sintesi si parla di corresponsabilità mantenendo l'identità di ciascuna parrocchia.

Sarebbe bello riuscire a coinvolgere la gente che di solito non partecipa.

Bisognerebbe inoltre coltivare un **"gruppo familiare"** formato dagli ex-giovani che frequentavano abitualmente gli ambienti oratoriani e parrocchiali.

Si discute poi del **rinnovo dei consigli Pastoralisti**. Don Giuseppe conferma che ci sarà un consiglio unitario composto da 12 membri per comunità scelti tra i vari gruppi parrocchiali con diverse fasce d'età. Si dovranno inoltre costituire due commissioni elettorali che avranno il compito di cercare i possibili candidati in modo di aver un quadro più preciso già all'inizio di settembre. Le votazioni si svolgeranno il prossimo mese di ottobre.

Varie. Corpus Domini (domenica 10 giugno): ci sarà la processione a Cucciago la sera dopo la S. Messa per entrambe le parrocchie, a Navedano quella di S. Antonio (mercoledì 13 giugno) e a Senna quella di Maria Bambina (sabato 8 settembre).

In occasione del 50° anniversario di ordinazione del prevosto don Validio ed il 45° di don Sandro si è pensato di festeggiare il 24 giugno con una concelebrazione.

A fine maggio invece si farà un pellegrinaggio comunitario in luogo da definirsi.

Esauriti i punti all'ordine del giorno il Vicario ha dato appuntamento per il prossimo incontro.

F. M.

Festa di s. Antonio a Navedano

(Il programma completo definitivo sarà reso pubblico più avanti)

venerdì 8 giugno

ore 19.00 torneo di calcio dei giovani
ore 20.00 apertura pesca e servizio cucina

sabato 9 giugno

ore 15.00 torneo di calcio dei ragazzi
ore 16.00 confessioni in chiesa a Navedano
(fino alle 17.00)
ore 19.00 apertura cucina (*fritto misto*)
ore 21.00 serata musicale

domenica 10 giugno

ore 10.30 S. Messa al campo in oratorio
(sono sospese le messe delle 9.30 in Chiesa a Navedano e delle 11 a Senna)
ore 12.30 pranzo comunitario
ore 15.00 giochi per tutte le età e tutti i gusti in oratorio
ore 16.30 adorazione in chiesa
ore 19.00 apertura della cucina
ore 21.00 musica col Dj
ore 22.00 estrazione della lotteria

Per tutta la giornata: mercatino dell'Artigianato

mercoledì 13 giugno

S. Antonio

ore 17.30 S. Messa in chiesa a Navedano
ore 20.45 Processione per le vie della frazione



Operazione nuovo oratorio

Sosteniamo tutti insieme la costruzione del nuovo oratorio "S. Leonardo"

Continuiamo a raccogliere una parte dei fondi che ci mancano.

SALVADANAIO

Ai ragazzi è stato consegnato il mitico salvadanaio che già conosciamo.

Dovrà essere riportato in Chiesa DOMENICA 27 MAGGIO alla Messa delle ore 11.00 (o in alternativa essere consegnato a don Luigi).

BUSTA MENSILE

Una Domenica al mese troverete in chiesa, durante le messe festive, una BUSTA che potete riempire e consegnare immediatamente. Questo il resoconto:

- il 29 gennaio abbiamo raccolto € 420 in 33 buste
- il 19 febbraio abbiamo raccolto € 731 in 51 buste
- il 18 marzo abbiamo raccolto € 725 in 44 buste
- l' 8 aprile abbiamo raccolto € 691 in 48 buste

In totale siamo dunque a € 2.567.

Le prossime date sono:

domenica 13 maggio
domenica 10 giugno

Ringraziamo tutti per ciò che avete fatto. È importante continuare a fare quello che si può, fosse anche poco.

ATTENZIONE la raccolta tappi è sospesa

Siccome non c'è più alcuna convenienza economica, NON si raccolgono più i tappi di plastica.

Domenica 13 maggio FESTA DELLA MAMMA



- vendita dei fiori al termine di ogni Messa
- animazione particolare alla messa delle 11.00
- pomeriggio di giochi per ragazzi e genitori dalle ore 15.00 in oratorio a Navedano a cura degli animatori adolescenti.

Proposta di viaggi

Difficilmente organizzeremo noi come parrocchia dei viaggi (al massimo qualche gita di un giorno, o qualche piccolo pellegrinaggio con la Parrocchia di Senna: ne stiamo studiando uno per la fine di Maggio). Per viaggi più impegnativi ci uniamo alla Comunità Pastorale di Cantù. Eccovi due proposte:

Le Parrocchie di Cantù, Intimiano, Cucciago e Senna organizzano i seguenti pellegrinaggi:

1 - LA ROMANIA, LA TRANSILVANIA E I MONASTERI DELLA BUCOVINA

Viaggio dal 16 al 23 agosto (aereo e pullman)

Quota di partecipazione a persona (min. 35 persone): € 1.250,00 (supplemento singola € 220)

Versare l'acconto di € 250 e fornire la fotocopia della carta d'identità o del passaporto.

2 - AQUILEIA E VENEZIA con escursione alle isole venete

Viaggio in pullman dal 19 al 21 ottobre

Quota di partecipazione a persona: € 300,00 (supplemento singola € 50,00)

- La quota comprende: Viaggio in pullman G.T., sistemazione in hotel fuori Venezia, trattamento di mezza pensione, bevande ai pasti, pranzo in ristorante dell'ultimo giorno, salita al campanile di San Marco, guida ove prevista, trasferimenti Tronchetto/San Marco, escursione battello privato alle isole. Assicurazione medica e bagaglio.

- La quota non comprende: altri ingressi, pranzi, mance, extra persondi.

① Iscrizioni nelle segreterie di San Paolo, San Teodoro, San Carlo e San Michele durante gli orari di apertura settimanali.

Al momento dell'iscrizione occorre versare l'acconto di € 50,00 a persona.

Informazioni presso gli incaricati: Mariella Rigamonti (031.700.239)
Alida Bianchi (031.704.145) Alessandra Molteni (031.720.433)
Giancarlo Nava (031.716.874) Mirko Moras (031.460.158)



A proposito del nostro sito internet

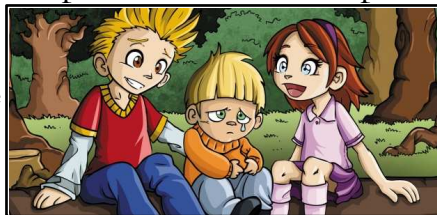
Dalla fine di marzo il sito internet della parrocchia è irraggiungibile, poiché è scaduto il dominio e siamo nella fase di aggiornamento della registrazione presso il "provider". Questo comporta dei tempi di attesa che si aggirano normalmente attorno ad un mese. Purtroppo nel nostro caso i tempi si stanno allungando. Speriamo che mentre ci state leggendo le cose si siano sistemate. Grazie comunque per la pazienza!

Operazione oratorio estivo



1 - GLI ANIMATORI

L'Oratorio Feriale può essere un'esperienza esaltante. Dipende da come lo si fa... È necessario che gli animatori si preparino convenientemente. Sono in programma delle serate formative, di cui un paio insieme agli animatori di Cucciago e una addirittura a Milano: non perdere il pomeriggio che passeremo assieme ad altri 10.000 ragazzi in Piazza Duomo a Milano:



Venerdì 18 maggio

(partenza alle 16.00 circa - ritorno alle 23.00 circa).

Gli **incontri programmati** (26 aprile, 3 maggio, 10 maggio, 25 maggio, più altri nei giorni appena precedenti l'inizio) sono da ritenersi obbligatori. Solo una giusta causa può giustificare l'assenza. In questo caso occorre avvisare don Mauro. Chi sa già in partenza che non potrà partecipare a questo o a quello o magari a tutti gli incontri, è bene che lo dica subito. Non si potranno accettare coloro che si presenteranno all'ultimo momento o ad Oratorio Estivo già iniziato.

Per esserci venerdì 18 a Milano occorre dare subito il nome a don Mauro. Il costo del viaggio viene offerto dalla Parrocchia, ma bisogna assolutamente sapere in anticipo chi viene. I posti sono limitati.

Per ogni chiarimento o informazione don Mauro è raggiungibile al n° 340.385.94.29.

2 - LE DATE

Per tutti i ragazzi e le ragazze dalla PRIMA ELEMENTARE alla TERZA MEDIA l'appuntamento è:

da martedì 12 giugno
a venerdì 13 luglio
all'oratorio di Navedano



Per chi ha bisogno di don Mauro

Orari in cui dovrebbe essere possibile trovare don Mauro in casa parrocchiale a Cucciago. Questi orari sono validi fino al termine delle scuole.

Alla MATTINA dalle 9.15 alle 11.30 nei giorni di:

martedì (tranne una volta al mese, quando c'è l'incontro dei preti del Decanato), mercoledì e sabato

Al POMERIGGIO dalle 18.00 alle 18.45 nei giorni di:

lunedì, martedì e giovedì.

Naturalmente ci sono spesso degli imprevisti e delle urgenze, e allora don Mauro potrebbe non esserci nemmeno in questi orari. Comunque è a disposizione anche in altri momenti, e se passate dalla chiesa e avete bisogno non fatevi problemi a suonare anche al di fuori degli orari di cui sopra (tranne nelle ore dei pasti, quando è meglio telefonare e non suonare il campanello).

Per poter parlare con calma, invece, basta prendere un appuntamento: al massimo entro due giorni dovrebbe essere disponibile.

Il relativismo

Papa Benedetto XVI parla molto di relativismo in rapporto alla verità del cristianesimo, proviamo allora a spiegare che cosa è questo relativismo, rimandando ad una altra volta il tentativo di spiegare in che senso il cristianesimo sia la religione vera. Ammettiamo che un marziano, vede per la prima volta un cigno, noterà varie cose e tra queste che è bianco, poi ne vede un altro, un altro e un altro ancora, e noterà che tutti, indistintamente sono bianchi, questa persona potrà quindi legittimamente formulare l'ipotesi che i cigni sono bianchi. Ma una volta formulata questa ipotesi, per verificare se è vera il continuare a vedere cigni bianchi non gli sarà di nessun aiuto, egli dovrà allora mettersi alla ricerca di cigni neri, fino a quando non ne troverà la sua ipotesi reggerà, sarà vera, il giorno che vedrà il cigno nero la sua ipotesi non sarà più vera ed egli dovrà rivederla e riformularla. *(per la cronaca in Australia i cigni neri esistono veramente!)*. Questo esempio, ci dice che per la scienza i dati che "usa" non sono quasi mai acquisiti una volta per tutte, ma per essere considerati veri devono essere messi in discussione e sono validi per spiegare un dato fenomeno fino a quando non se ne trovano di migliori. Questo modo di procedere per la scienze naturali è un indubbio vantaggio che permette ricerche sempre più approfondite e metodiche, il problema però nasce quando questo sistema viene usato in ambiti non scientifici, quando, per esempio si parla dell'uomo, del suo destino, del senso del vivere e del soffrire, dell'amore, tutte cose fondamentali per la vita delle persone ma che non sono scientifiche e quindi il modo con cui vanno affrontate non è quello del metodo scientifico.

Naturalmente il fatto che il metodo scientifico, ha travalicato il suo compito e ruolo arrivando ad essere applicato ad altri campi del sapere è un elemento importante per spiegare la nascita del relativismo, ma da solo non basta, bisogna anche andare alla fine dell'ottocento perché è in questo periodo che la parola "relativismo" entra nel dibattito filosofico, chi inizia ad usarla è un filosofo inglese di nome Herbert Spencer, per indicare che la conoscenza dell'uomo è sempre relativa e non può mai giungere a conclusioni definitive sulle realtà ultime (Dio, il senso della vita, il valore dell'amore umano). Nell' ottocento nasceva anche una nuova scienza: l'antropologia culturale che studiava i popoli che allora venivano definiti "primitivi" analizzando i loro modi di vita, le loro relazioni familiari, le loro strutture sociali e politiche, il loro modo di vivere la religione, veniva notata allora una grande varietà di usi e costumi, di modi relazionarsi, di concepire il diverso e lo straniero, tutto questo studio portò ad una enorme conoscenza di popoli grandi e piccoli e dei loro modi di vivere, ma diffuse anche l'idea che essendoci questa grande varietà di culture e religioni nessuna poteva essere quelle "vera" perché ritenere la propria religione o il proprio modo di vivere "vero" implicava necessariamente un pregiudizio sulle altre religioni e modi di vivere che impediva una vera conoscenza. Penso che ora abbiamo una serie di elementi per cercare di definire il relativismo, abbiamo visto che ha origini varie, da una parte il metodo scientifico, dall'altra una forma di filosofia che ritiene non esserci possibilità di dire cose defi-

nitive sulle realtà ultime e infine la varietà di modi di vivere, culture e religioni che fanno sì che nessuna possa essere considerata vera.

Possiamo allora riprendere da padre de Rosa una possibile definizione del relativismo: "col termine «relativismo» intendiamo qui un'ideologia in forza della quale sia afferma che non esiste nulla che abbia carattere di assolutezza e di immutabilità, ma che tutto sia «relativo» al tempo, ai luoghi, alle persone nelle concrete situazioni in cui si trovano. non si può parlare di verità e di errore o di falsità, validi universalmente, cioè per tutti i tempi, tutti i luoghi, tutte le epoche e tutte le circostanze; in campo etico, non si può parlare di bene e di male in senso assoluto, per cui alcuni atti sono sempre buoni e sempre da farsi e altri atti sono sempre cattivi e quindi sempre da evitarsi". Papa Benedetto XVI aggiunge a questa definizione una cosa importante: è cioè che il relativismo non è solo "negativo" (*impossibilità di conoscere la verità*) ma si definisce anche positivamente come l'unica possibilità per garantire tolleranza e libertà e quindi la democrazia. Partendo da queste posizioni il relativismo avanza una forte critica alla religione in generale e al monoteismo in particolare che considera portatore di una visione del mondo "fondamentalista" e intollerante perché essendoci un solo Dio esiste una sola verità è questo provocherebbe per forza una visione del mondo della vita intollerante e chiusa alla diversità e a chi la pensa diversamente, ci sono autori che arrivano quasi a "rimpiangere" il politeismo antico perché salvaguarderebbe meglio una visione relativistica del mondo.

F.L.

Verso Family 2012

Partecipazione agli eventi col Papa

Sabato 2 giugno e domenica 3 giugno sono previsti i due eventi con il Santo Padre: la Festa delle Testimonianze e la Santa Messa conclusiva del VII Incontro Mondiale delle Famiglie Milano 2012.

Per partecipare agli incontri con il Papa andrà richiesto il Pass di Accesso: è gratuito e sarà possibile farne richiesta fino a sabato 19 maggio 2012. Per averlo, è meglio passare attraverso la Parrocchia: chiediamo quindi a chi è interessato a partecipare di comunicarlo possibilmente entro il 15 MAGGIO agli incaricati parrocchiali o a don Luigi.

Entrambi gli eventi si svolgeranno al Parco Nord – Aeroporto di Bresso. Alcune precisazioni:

- non c'è alcuna garanzia di un posto a sedere
- l'avvicinamento al posto di raduno comporterà spostamenti a piedi
- si parte al pomeriggio il giorno 2 e al mattino presto il giorno 3
- si va con mezzi propri e/o pubblici.

Per ogni informazione, per tutti gli aggiornamenti, per qualsiasi informazione, fare riferimento anzitutto al sito Internet:

www.family2012.com

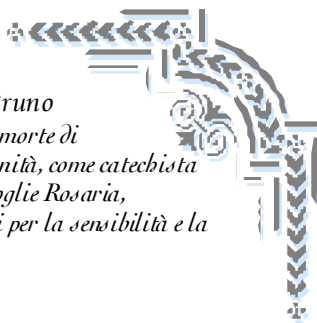
L'agenda parrocchiale

Anagrafe parrocchiale

Funerali Sono tornati alla Casa del Padre:

- Marelli Giuseppina - Maspero Giannino - Villa Bruno

Abbiamo accompagnato con la preghiera prima la malattia e poi la morte di Bruno Villa. Ringraziandolo per il contributo che ha dato alla comunità, come catechista e come membro del Gruppo Missionario, assieme all'inseparabile moglie Rosaria, trasmettiamo i ringraziamenti di quest'ultima a tutti i parrocchiani per la sensibilità e la partecipazione dimostrate in occasione dei funerali.



Confessioni

Ogni sabato, dalle 15.00, don Luigi è in Chiesa (o nei pressi) per la confessione individuale. Don Mauro confessa un sabato a Cucciago e uno a Senna, dalle 15.30 fino alle 16.30 circa, secondo gli orari riportati nel notiziario settimanale.

Orario delle sante Messe

VIGILIARE:

a Senna alle ore **18.00**

FESTIVE:

a Senna alle ore **8.30, 11.00 e 18.00** a Navedano alle ore **9.30**

FERIALI:

a Senna **da lunedì a sabato** alle ore **8.30**
a Navedano **martedì e venerdì** alle ore **17.00**

In caso di funerale... Il giorno in cui si celebra una messa funebre viene sospesa la messa alle ore 8.30, sia a Cucciago che a Senna. L'eventuale intenzione verrà recuperata nella messa plurintenionata della settimana successiva del sabato a Senna.

Cielo & Terra

Contatti:

Don Mauro Mascheroni (Vicario per l'unità pastorale)

Casa parrocchiale di Cucciago: tel. **031.787269** – Cell. **340.385.94.29**

Casa parrocchiale di Senna: tel. 031.460174 (Don Luigi Molteni)

Collaboratori: Don Sandro Bonato e Don Validio Fracasso.



Se avete foto, contributi e/o articoli...

in viate una e-mail a: notiziario_parr@tiscali.it
entro la prima domenica del mese, grazie!



Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione
e alla distribuzione di questo numero.

Questo numero di Cielo & Terra è stato chiuso il 06/05/12

Prossimamente potrete trovare l'ultimo numero di Cielo & Terra su:

www.parrocchiasecnacomasco.it